

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome/designazione commerciale della miscela PlumeStop®  
Numero/numeri di registrazione 01-2119488894-16-0059

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati Bonifica del suolo e delle acque sotterranee.  
Usi sconsigliati Nessuno noto.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome della società RegenesiS Ltd.  
Indirizzo Cambridge House  
Henry Street  
Bath, Somerset  
BA1 1BT  
Regno Unito  
Numero di telefono +44 (0) 1225 618161  
Indirizzo di posta elettronica CustomerService@regenesiS.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Generale per l'Europa 112 (Disponibile 24 ore al giorno. Le informazioni sul prodotto/SDS potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza.)  
CHEMTREC ESCLUSIVAMENTE per incidenti riguardanti merci pericolose (in caso di sversamenti, fuoriuscite, incendio, esposizione o incidenti), contattare CHEMTREC 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana al numero:  
Internazionale Stati Uniti, Canada, Messico (+)1-703-527-3887  
(+)1-800-424-9300

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o testata per il rischio fisico, ambientale o per la salute ed è considerata non classificabile come pericolosa.

**2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Non classificato come pericoloso.

Pittogrammi di pericolo: Non applicabile

Avvertenza

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Consigli di prudenza

## 2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

Nome della sostanza	N. CE	N. CAS	% w/w	Numero di registrazione REACH	Numero d'indice	Classificazione
Acqua	231-791-2	7732-18-5	> 75	n.a.	n.a.	Non classificato come pericoloso
Carbone attivo - Scheletro ad alta densità	931-328-0	-	< 25	01-2119488894-16-0059	n.a.	Non classificato come pericoloso
Additivi proprietari	-	-	≤ 2	-	-	-
Modificatore del pH	-	-	< 1	-	-	-

Il testo completo delle frasi H è esplicitato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali	Assicurarsi che il personale medico sia consapevole dei materiali coinvolti e adotti le necessarie precauzioni per la protezione personale.
A seguito di inalazione	Spostare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere contattare un medico.
A seguito di contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
A seguito di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare, consultare un medico.
A seguito di ingestione	Sciacquare la bocca. In caso di malessere contattare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto diretto con gli occhi può provocare irritazione temporanea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Adottare una terapia sintomatica.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Biossido di carbonio, schiuma resistente all'alcol, sostanza chimica secca, acqua nebulizzata, o nebbia d'acqua.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno noto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante l'incendio si potrebbero formare gas pericolosi per la salute. I prodotti di combustione possono includere: monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di sodio, ossidi di metallo.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	Usare dispositivi di protezione individuale adeguati ai materiali circostanti.
--	--

Procedure antincendio speciali	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio qualora ciò sia possibile in assenza di pericolo.
Metodi specifici	Utilizzare procedure antincendio standard e considerare i pericoli di altri materiali coinvolti. Usare acqua nebulizzata per tenere freschi i contenitori esposti all'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con il materiale sversato.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali consigliati nella sezione 8 della SDS.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare il prodotto nei canali di drenaggio, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Questo prodotto è miscibile in acqua.

Sversamenti di entità rilevante: Spazzare o aspirare lo sversamento e raccoglierlo in contenitori idonei allo smaltimento. Con l'aiuto di una pala, raccogliere il materiale in un contenitore per rifiuti. Minimizzare la produzione e l'accumulo di polvere. Evitare che il prodotto penetri nelle fognature. Dopo il recupero del prodotto, lavare l'area con acqua.

Sversamenti di entità limitata: Pulire con materiale assorbente (ad es. panno felpato). Pulire accuratamente la superficie per rimuovere la contaminazione residua.

Non riporre gli sversamenti nei contenitori originali per il riutilizzo.

Per la protezione personale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le buone prassi di igiene industriale. Lavare accuratamente dopo l'uso. Indossare dispositivi di protezione individuale appropriati (si veda la sezione 8).

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali ben chiusi. Conservare lontano da materiali incompatibili (si veda la sezione 10 della SDS). Proteggere dal congelamento.

### 7.3 Usi finali specifici

Bonifica del suolo e delle acque sotterranee.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Procedure di monitoraggio raccomandate: Osservare le procedure di monitoraggio standard

Livelli derivati senza effetto (DNEL):

#### Carbone attivo - Scheletro ad alta densità

Via di esposizione	Modelli di esposizione	DNEL (lavoratori)
--------------------	------------------------	-------------------

Inalazione	Sistemica a lungo termine	Poiché non è stato identificato alcun pericolo di tossicità sistemica, non sono stati formulati requisiti per derivare un valore DNEL sistemico.	
	Sistemica a breve termine		
	Locale a lungo termine		1,84 mg/m <sup>3</sup>
	Locale a breve termine		Dal momento che non sono stati individuati pericoli per la tossicità locale a breve termine, non vi sono requisiti per derivare il valore DNEL.
Cutanea	Sistemica a lungo termine	Dal momento che non sono stati individuati pericoli per la tossicità, non vi sono requisiti per derivare un valore DNEL dermico.	
	Sistemica a breve termine		
	Locale a lungo termine		
	Locale a breve termine		

Via di esposizione	Modelli di esposizione	DNEL (popolazione generale)	
Inalazione	Sistemica a lungo termine	Poiché non è stato identificato alcun pericolo di tossicità sistemica, non sono stati formulati requisiti per derivare un valore DNEL sistemico.	
	Sistemica a breve termine		
	Locale a lungo termine		0,9 mg/m <sup>3</sup>
	Locale a breve termine		Dal momento che non sono stati individuati pericoli per la tossicità locale a breve termine, non vi sono requisiti per derivare il valore DNEL.
Cutanea	Sistemica a lungo termine	Dal momento che non sono stati individuati pericoli per la tossicità, non vi sono requisiti per derivare un valore DNEL dermico.	
	Sistemica a breve termine		
	Locale a lungo termine		
	Locale a breve termine		
Orale	Sistemica a lungo termine	Dal momento che non sono stati individuati pericoli per la tossicità, non vi sono requisiti per derivare un valore DNEL orale.	
	Sistemica a breve termine		

Concentrazioni prevedibili priva di effetti (PNEC):

Carbone attivo - Scheletro ad alta densità

PNEC	Valore
Acquatico (acqua dolce)	Non vi sono dati disponibili
Acquatico (acqua di mare)	Non vi sono dati disponibili
STP	Non vi sono dati disponibili
Sedimenti (acqua dolce)	Non vi sono dati disponibili
Sedimenti (acqua di mare)	Non vi sono dati disponibili
Suolo	10 mg/kg suolo peso secco
Avvelenamento secondario	Non vi sono dati disponibili

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Utilizzare una buona ventilazione generale (solitamente 10 ricambi d'aria ogni ora). I tassi di ventilazione devono corrispondere alle condizioni. Se del caso, isolare i processi, provvedere a una ventilazione locale di scarico o adottare altri controlli tecnici in modo da mantenere i livelli di particelle aerodisperse al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Mantenere i livelli di particelle aerodisperse a livelli accettabili nel caso in cui non siano stati stabiliti limiti di esposizione.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

I dispositivi di protezione individuale vanno scelti secondo le norme CEN e in collaborazione con il fornitore dei dispositivi.

Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali di sicurezza approvati resistenti agli agenti chimici.
Protezione della pelle	
Protezione delle mani	Si raccomandano guanti in gomma, neoprene o PVC. Lavare le mani dopo l'uso.
Altro	Evitare il contatto con la pelle. Indossare idonei indumenti protettivi resistenti agli agenti chimici.
Protezione respiratoria	In genere non necessaria. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. È obbligatorio indossare un respiratore approvato nel caso in cui i controlli tecnici non mantengano le concentrazioni delle particelle aerodisperse al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati (ove applicabile) o a un livello accettabile (in paesi in cui non sono stati stabiliti limiti di esposizione).
Termica	In caso di necessità, indossare un abbigliamento protettivo termico adeguato.
Misure igieniche	Tenere lontano dal contatto con indumenti e altri materiali combustibili. Rimuovere e lavare prontamente gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre buone misure igieniche personali, come ad esempio lavare le mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere i contaminanti.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

È necessario informare il responsabile ambientale di tutte le emissioni importanti.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto	
Stato fisico	Liquido
Forma	Sospensione acquosa
Colore	Nero
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non vi sono dati disponibili
pH	8-10
Punto di fusione/punto di congelamento	Non vi sono dati disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non vi sono dati disponibili
Punto di infiammabilità	Non vi sono dati disponibili
Velocità di evaporazione	Non vi sono dati disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	Non vi sono dati disponibili
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non vi sono dati disponibili
Tensione di vapore	Non vi sono dati disponibili
Densità di vapore	Non vi sono dati disponibili
Densità relativa	1 – 1,2
Solubilità	Miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non vi sono dati disponibili
Temperatura di autoaccensione	Non vi sono dati disponibili
Temperatura di decomposizione	Non vi sono dati disponibili
Viscosità	Non vi sono dati disponibili
Proprietà esplosive	Non vi sono dati disponibili
Proprietà ossidanti	Non vi sono dati disponibili

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Il prodotto è stabile e non è reattivo in condizioni di uso, conservazione e trasporto normali.
10.2 Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni d'uso non vi sono reazioni pericolose note.
10.4 Condizioni da evitare	Contatto con materiali incompatibili. Evitare il congelamento.
10.5 Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Materiali reattivi in presenza di acqua.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione potrebbe produrre: monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di sodio, ossidi di metallo.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### PlumeStop®

La classificazione è determinata sulla base dei dati tossicologici riguardanti le sostanze costituenti. La classificazione è determinata sulla base dei dati tossicologici riguardanti le sostanze costituenti.

#### Carbone attivo - Scheletro ad alta densità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Specie</u>	<u>Risultati dei test</u>	<u>Metodo</u>
Orale LD50	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg peso corporeo	OCSE 423
Inalazione LC50	Ratto	LC50 > 8,5 mg/L	Equivalente/simile all'OCSE 403
Dermica LD50	Non vi sono dati disponibili		
Corrosione/irritazione cutanea	Coniglio	Non irritante	OCSE 404
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Coniglio	Non irritante	OCSE 405
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Topo	Non sensibilizzante per la pelle	OCSE 429
Mutagenicità delle cellule germinali	Non considerato mutageno (OCSE 471; OCSE 473; OCSE 476)		
Cancerogenicità	Non vi sono dati disponibili; non è considerato cancerogeno		
Tossicità per la riproduzione	Non vi sono dati disponibili; non è considerato tossico per la riproduzione		
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Non si ritiene che possa causare tossicità specifica per organi bersaglio attraverso esposizione singola		
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Ratto	Non si ritiene che possa causare tossicità specifica per organi bersaglio attraverso esposizione ripetuta	OCSE 413
Pericolo in caso di aspirazione	Non vi sono dati disponibili; non si ritiene che possa causare un pericolo in caso di aspirazione		

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### PlumeStop®

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti sversamenti possano avere effetti dannosi o nocivi sull'ambiente. La classificazione è determinata sulla base dei dati tossicologici riguardanti le sostanze costituenti. La classificazione è determinata sulla base dei dati ecotossicologici riguardanti le sostanze costituenti.

#### Carbone attivo - Scheletro ad alta densità

<u>Endpoint ecotossicologico</u>	<u>Valore</u>	<u>Specie, metodo</u>
Acuta (tossicità a breve termine): Pesci	Non vi sono dati disponibili; la sostanza è altamente insolubile in acqua a indicazione del fatto che è improbabile che si verifichi tossicità acquatica.	
Crostacei	Non vi sono dati disponibili; è improbabile che la sostanza attraversi membrane biologiche a indicazione del fatto che è improbabile che si verifichi tossicità acquatica.	
Alghe/piante acquatiche	Non vi sono dati disponibili	
Respirazione del fango attivo	Non vi sono dati disponibili; la sostanza è altamente insolubile in acqua a indicazione del fatto che è improbabile che si verifichi tossicità acquatica.	
Cronica (tossicità a lungo termine): Pesci	Non vi sono dati disponibili	
Crostacei	Non vi sono dati disponibili	

#### 12.2 Persistenza e biodegradabilità

Non vi sono dati disponibili riguardo alla degradabilità di questo prodotto.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non vi sono dati disponibili riguardo al potenziale di bioaccumulo di questo prodotto.

Carbonio attivo - è stato inoltre determinato che lo scheletro ad alta densità abbia un basso potenziale di bioaccumulo.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Non vi sono dati disponibili riguardo alla mobilità di questo prodotto.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti, e pertanto la miscela, non sono da considerare PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno noto.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Smaltire in conformità con le disposizioni locali. Tubi conduttori o contenitori vuoti potrebbero conservare residui di prodotto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti devono essere conferiti presso un sito per la gestione dei rifiuti approvato per il successivo riciclo o smaltimento. Poiché i contenitori svuotati potrebbero conservare residui di prodotto, osservare le prescrizioni di etichettatura anche dopo lo svuotamento del contenitore.
Codice dei rifiuti UE	Il codice dei rifiuti deve essere assegnato dall'utilizzatore, dal produttore e dalla società incaricata dello smaltimento dei rifiuti.
Metodi/informazioni sullo smaltimento	Raccogliere e valorizzare o smaltire in contenitori sigillati presso un sito di trattamento dei rifiuti autorizzato. Smaltire i contenitori/il recipiente in conformità con i regolamenti internazionali/nazionali/regionali/locali.
Precauzioni speciali	Smaltire in conformità con le normative applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentata come merce pericolosa			
14.2 Nome di spedizione dell'ONU				
14.3 Classi di pericolo per il trasporto Classe Rischio sussidiario Etichette Numero di pericolo Codice di restrizione gallerie				
14.4 Gruppo d'imballaggio				
14.5 Pericoli per l'ambiente				

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Leggere le istruzioni di sicurezza, la SDS e le procedure in caso di emergenza prima di manipolare il prodotto.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non vi sono informazioni disponibili

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuno identificato

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è disponibile una valutazione della sicurezza chimica per il carbone attivo - Scheletro ad alta densità in base alla fascia di tonnellaggio.

## SEZIONE 16: Informazioni sulla regolamentazione

La presente SDS sostituisce la SDS datata 11 ottobre 2017

Sono state apportate le seguenti modifiche:

- La SDS è stata interamente rivista ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010 e del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e secondo le nuove informazioni relative alle sostanze costituenti registrate ai sensi del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006

Elenco delle abbreviazioni:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

CAS: Chemical Abstract Service.

CEN: Comitato europeo di normazione.

DNEL: Livello derivato senza effetto. ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei. IBC: Contenitore intermedio per rinfuse. IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato da navi. PBT: Persistente, bioaccumulante, tossico.

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.

RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose. vPvB: molto persistente, molto bioaccumulabile.

**Riferimenti:**

Banca dati ECHA delle sostanze chimiche registrate, accesso eseguito nel luglio 2018

<https://echa.europa.eu/registration-dossier/-/registered-dossier/15441>

Informazioni sul metodo di valutazione che permette di stabilire la classificazione delle miscele

La classificazione per i pericoli per l'ambiente e per la salute deriva da una combinazione di metodi di calcolo e di dati di test, ove disponibile.

Il testo completo delle frasi H non è esplicitato appieno nelle sezioni dalla 2 alla 15:

Non applicabile.

**Informazioni esplicative**

Seguire le istruzioni esplicative durante la manipolazione del prodotto.

**Esonero di responsabilità:**

Regenesis non è in grado di prevedere tutte le condizioni alle quali è possibile utilizzare le presenti informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altri produttori in combinazione con il proprio prodotto. L'utente ha la responsabilità di garantire le condizioni di sicurezza per la manipolazione, l'immagazzinamento e lo smaltimento del prodotto, e di assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute nella presente scheda sono state formulate sulla base delle migliori conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.